

Benvenuto in Banca



銀行

BANCA

BANK

BANQUE

Benvenuto in banca:

possiamo aiutarla a vivere e lavorare meglio in Italia

Bienvenue a la banque :

nous pouvons vous aider a mieux vivre et travailler en Italie

مرحبا بكم في البنك:

نستطيع أن نساعدكم لكي تعيشوا وتعملوا على نحو أفضل في إيطاليا

Mirëserdhët në bankë:

ne mund t'ju ndihmojë të jetojini dhe te punoni më mirë në Itali

Welcome to the bank:

we can help you live and work better in Italy

欢迎进入银行:

我们可令您在意大利的生活与工作更加轻松

*Benvenuto in Banca
è realizzato da*



in collaborazione con

ACLI, ANCI, ARCI, CARITAS ITALIANA, CeSPI, CISS e UNHCR.



Progetto grafico



www.etnocom.com

© Bancaria Editrice - Giugno 2011
Stampato da Spadamedia S.r.l., Roma
ISBN 978-88-449-0869-0

INDICE



**PER COMINCIARE
STRUMENTI E SERVIZI BANCARI, DALLA A ALLA Z**

**5
10**



**POUR COMMENCER
OUTILS ET SERVICES BANCAIRES**

**21
26**



**لكي نبدأ
أدوات وخدمات بنكية**

**37
42**



**PËR TË FILLUAR
MJETET DHE SHËRBIMET BANKARE**

**53
58**



**GETTING STARTED
BANKING PRODUCTS AND SERVICES**

**69
74**



**从这里开始
银行工具与服务**

**85
90**



ABI, **in collaborazione con ACLI, ANCI, ARCI, CARITAS ITALIANA, CeSPI, CISS**

BENVENUTO IN BANCA: POSSIAMO AIUTARLA A VIVERE E LAVORARE MEGLIO IN ITALIA

L'ABI, l'associazione che riunisce le banche italiane, dedica questa brochure ai cittadini stranieri che vivono e lavorano nel nostro Paese. Conoscere cosa può fare una banca per lei, per la sua attività e per la sua famiglia le permetterà di avere una vita più semplice e di fare progetti per il futuro.

Nelle prossime pagine troverà molte risposte alle sue domande, per esempio:

- Come posso mandare denaro ai familiari nel mio Paese?
- Il datore di lavoro mi ha chiesto di aprire un conto corrente per l'accredito dello stipendio. Quali documenti mi servono?
- Come pago l'affitto, le bollette e le tasse?
- Vorrei comprare una casa in Italia. Lo posso fare? Posso avere un mutuo? E il mio reddito è sufficiente?
- Vorrei mettere da parte dei risparmi per il mio futuro e per quello dei miei figli. Che soluzioni ci sono?
- Vorrei essere protetto se accade un imprevisto a me o alla mia famiglia. Come posso fare?

Per illustrarle i servizi delle banche più utili per lei, abbiamo lavorato con diverse organizzazioni che ogni giorno sono a contatto con i cittadini stranieri: Acli, Anci, Arci, Caritas Italiana, Centro Studi di Politica Internazionale, Cooperazione Internazionale Sud Sud. La collaborazione dell'UNHCR -Alto Commissariato delle Nazioni unite per i Rifugiati - ha consentito di estendere questa brochure anche ai beneficiari di protezione internazionale (rifugiati e titolari di protezione sussidiaria).

Ora, entriamo insieme in banca.

PER COMINCIARE

Per avere servizi da una banca, lei può aprire un conto corrente o un libretto di risparmio.

Se ancora non sa cosa sono, glielo spieghiamo a pag. 15 e 16.

Se vuole avere informazioni può:

- andare in qualsiasi banca e chiedere allo sportello; in alcuni casi trova anche documenti e spiegazioni nella sua lingua
- consultare il sito internet della banca
- telefonare, se la banca ha un call center e un numero verde.

Sul sito www.pattichiari.it può confrontare i costi dei conti correnti delle banche che aderiscono a questa iniziativa.



Per la legge italiana, chi vuole aprire un conto corrente deve presentare i suoi documenti d'identità: la carta di identità o il passaporto validi e il codice fiscale. I **cittadini stranieri** devono presentare il passaporto o la carta di identità e il permesso di soggiorno validi.

ATTENZIONE alla durata del permesso di soggiorno, anche in relazione al tipo di contratto di lavoro, e ai tempi necessari per richiederne il rinnovo.

I **beneficiari di protezione internazionale** devono presentare la carta d'identità o il documento di viaggio, sostitutivo del passaporto, e il permesso di soggiorno che ha validità di 5 anni per il rifugiato e di 3 anni per il titolare di protezione sussidiaria. Per i beneficiari di protezione internazionale il permesso di soggiorno è rinnovabile anche se non si ha un rapporto di lavoro. Per la maggior parte dei servizi bancari è previsto un contratto, scritto in italiano, che deve essere firmato.

Servizi via internet o per telefono

Se ha già un conto corrente, con i servizi di internet banking e con il telefono può chiedere quanti soldi ha sul conto in quel momento e i movimenti di denaro che ha effettuato, e può fare bonifici. In molti casi può anche ricaricare il cellulare e le carte prepagate. La telefonata al numero verde è gratuita. Alcuni call center bancari hanno persone che parlano anche la sua lingua. Quanto costa l'internet banking? Di solito i servizi costano meno degli stessi servizi allo sportello. Se vuole usare la banca con internet o con il telefono, ricordi che deve firmare un contratto e seguire poche semplici regole.

NOTA BENE: Conservi con cura i codici di accesso che le dà la banca per operare a distanza (nome utente, password, PIN). Non deve darli a nessuno. Ricordi che la banca può contattarla per telefono, per email o con un sms, ma non le chiederà mai i codici di accesso. Se qualcuno glieli chiedesse dicendo di essere la sua banca, è sicuramente una truffa!

- Scriva e tenga sempre con sé i numeri di telefono della banca e soprattutto il numero verde del call center.
- Scriva direttamente l'indirizzo della banca sulla barra di navigazione del browser (cioè dove c'è [www.](#)) e non clicchi mai su link all'interno di email ricevute, anche se sembrano mandate dalla sua banca.
- Controlli gli estratti conto - i documenti con i movimenti del suo conto - che riceve regolarmente dalla banca. Se trova operazioni che non ha fatto, contatti subito il call center della banca o vada direttamente allo sportello.



MANDARE SOLDI A CASA - I trasferimenti di denaro tramite la banca sono sicuri!

COSA LE SERVE?	COSA OFFRE LA BANCA?
Mandare denaro nel Paese di origine	Bonifico 13
	Carta prepagata 14
	Rimessa 20

GESTIRE IL PROPRIO DENARO E FARE PAGAMENTI - Attenzione a emettere un assegno "a vuoto", cioè senza avere i soldi disponibili sul conto, è un'azione contro la legge.

COSA LE SERVE?	COSA OFFRE LA BANCA?
Depositare denaro	Carta prepagata 14
	Conto corrente 15
	Libretto di risparmio 16
	Servizio bancario di base 20
Prelevare denaro	Bancomat 12
	Carta di credito 13
	Carta prepagata 14
Farsi accreditare lo stipendio sul conto	Carta prepagata 14
	Conto corrente 15
	Servizio bancario di base 20
Pagare l'affitto e le bollette	Assegno bancario 10
	Bancomat 12
	Bonifico 13
	Carta di credito 13
	Carta prepagata 14
	RID (pagamento automatico sul conto) 19
Comprare e pagare senza contanti, anche a rate (nel caso della carta di credito)	Assegno bancario 10
	Bancomat 12
	Bonifico 13
	Carta di credito 13
Comprare e pagare su internet	Bonifico 13
	Carta di credito 13
	Carta prepagata 14
Pagare le tasse	Modello F24 16



AVERE UN PRESTITO - La banca non dà automaticamente un prestito a chi lo chiede. Prima di dare una carta di credito, un prestito, un mutuo, la banca fa una valutazione creditizia, cioè verifica se il cliente ha la possibilità di restituire i soldi nel tempo. Più la banca conosce la persona che chiede il prestito, più ha informazioni per poter valutare il cliente, e più è possibile che la banca gli presti dei soldi. Se il cliente ha emesso un assegno senza avere i soldi disponibili, sarà molto difficile ottenere un prestito. Prima di chiedere un prestito, che comunque costa, è necessario verificare se con il suo stipendio il cliente riuscirà a restituire i soldi un po' alla volta, pagando alla banca anche un costo per il servizio. Il costo del prestito espresso in punti percentuali si chiama Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG).

Per alcuni prestiti, è obbligatorio assicurarsi:

- con una "polizza vita e rischio impiego" per poter avere il prestito "cessione del quinto dello stipendio o della pensione"
- con una "polizza danni" a copertura degli eventi di incendio e scoppio per avere un mutuo.

COSA LE SERVE?	COSA OFFRE LA BANCA?
Comprare la casa	Mutuo 17
Pagare spese impreviste	Cessione del quinto dello stipendio o della pensione 15 Prestito personale 19
Comprare cellulare, televisore, elettrodomestici, moto, auto	Prestito finalizzato 18
Avviare un'attività autonoma o un'impresa	Prestito per l'impresa 19

ATTENZIONE ALL'USURA

Non si rivolga alle persone sbagliate che promettono aiuto finanziario, perché c'è il rischio di cadere nella rete dell'usura. L'usura in Italia è un reato. L'usura consiste nel fornire prestiti a tassi illegali e tanto alti da rendere il loro rimborso molto difficile o impossibile. La persona che cade vittima dell'usura è costretta a chiedere altri prestiti, anche questi a tassi usurari, e si indebita sempre di più. L'usura è spesso una strada senza via d'uscita. Se si trova già in questa situazione si può rivolgere a fondazioni antiusura, organizzazioni di volontariato, parrocchie, sportelli antiusura degli enti locali, associazioni di categoria, sindacati e associazioni dei consumatori; queste possono aiutarla contro l'usura, anche per denunciare alle autorità comportamenti usurari. Se è in difficoltà e a rischio usura, come privato o come impresa, può farsi garantire il prestito che richiede alla banca attraverso i fondi di prevenzione dell'usura.

Per accedere a questi fondi può rivolgersi alla sua banca per contattare:

- i Confidi, se è un piccolo imprenditore (artigiano, commerciante, ecc.)
- le Fondazioni antiusura se il problema riguarda solo lei o la sua famiglia.

L'elenco delle Associazioni e Fondazioni antiusura e dei Confidi è disponibile sul sito http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/prevenzione_reati_finanziari/antiusura/Elenco_associazioni_e_fondazioni.pdf



GESTIRE I RISPARMI E AFFRONTARE EVENTI IMPREVISTI - Se desidera mettere dei soldi da parte per accumulare dei risparmi e affrontare eventi imprevisti, può trovare in banca molte soluzioni. Chieda consiglio allo sportello per capire qual è il modo migliore di risparmiare in base ai bisogni suoi e della sua famiglia e quali forme di assicurazione sono adatte a lei. I risparmi possono essere investiti in vario modo. Se il guadagno è più alto, è in genere più rischioso. Se l'investimento è stato positivo, si avranno i soldi investiti più un guadagno (rendimento positivo), ma se è stato negativo si riavranno meno soldi di quanti ne sono stati versati.

COSA LE SERVE?	COSA OFFRE LA BANCA?						
Mettere da parte denaro per sé e per il futuro dei figli e fare piccoli investimenti	<table><tr><td>Conto di deposito</td><td>16</td></tr><tr><td>Libretto di risparmio</td><td>16</td></tr><tr><td>Piano di accumulo</td><td>18</td></tr></table>	Conto di deposito	16	Libretto di risparmio	16	Piano di accumulo	18
Conto di deposito	16						
Libretto di risparmio	16						
Piano di accumulo	18						
Fare fronte a eventi gravi, come la morte	<table><tr><td>Assicurazione vita</td><td>12</td></tr></table>	Assicurazione vita	12				
Assicurazione vita	12						
Avere un rimborso delle spese sanitarie o fare fronte a una malattia	<table><tr><td>Assicurazione sanitaria</td><td>11</td></tr></table>	Assicurazione sanitaria	11				
Assicurazione sanitaria	11						
Avere un rimborso delle spese se si subiscono o si causano danni, in auto o sul lavoro e nella vita privata; proteggere la propria casa ed il suo contenuto da eventuali furto/incendio	<table><tr><td>Assicurazione danni</td><td>11</td></tr></table>	Assicurazione danni	11				
Assicurazione danni	11						
Avere un rimborso se ci si fa male e non si può lavorare per un periodo	<table><tr><td>Assicurazione infortuni</td><td>11</td></tr></table>	Assicurazione infortuni	11				
Assicurazione infortuni	11						
Avere una pensione più alta	<table><tr><td>Pensione integrativa</td><td>18</td></tr></table>	Pensione integrativa	18				
Pensione integrativa	18						

Nelle prossime pagine troverà, in ordine alfabetico, i principali servizi che le banche le offrono (oltre alla compravendita dei titoli), i loro vantaggi e anche le cose cui deve fare attenzione.



STRUMENTI E SERVIZI BANCARI, DALLA A ALLA Z

Assegno bancario

Con l'assegno bancario chiediamo alla nostra banca di pagare un'altra persona o un'impresa. Per utilizzare gli assegni è necessario avere un conto corrente dal quale verranno prelevati i soldi.

DA SAPERE: Il rilascio del libretto assegni non è automatico: la banca deve fare prima una valutazione creditizia del cliente. È importante sapere che se si fa un assegno per pagare qualcuno, bisogna essere sicuri che quei soldi siano sul conto corrente. Fare un assegno "a vuoto", cioè senza avere i soldi disponibili sul conto, è contro la legge e ha conseguenze gravi: ci sono delle sanzioni e se in futuro richiederà un finanziamento, o una carta di credito, sarà molto difficile ottenerli. Attenzione anche agli assegni che le danno in pagamento: per essere sicuro che il denaro le venga dato, dovrà aspettare i tempi tecnici necessari per verificare che l'assegno non sia "a vuoto"; questo processo si chiama "salvo buon fine".

L'assegno è valido, e la banca può pagarlo, solo se ci sono scritti: il luogo e la data di emissione, la somma da pagare (in cifre e in lettere italiane), il nome e cognome di chi riceve il pagamento e la firma di chi emette l'assegno.

Se chi riceve un assegno ha un conto corrente, può versarlo sul suo conto. Se non lo ha, può incassare i soldi all'agenzia della banca indicata sull'assegno ma deve portare con sé la carta d'identità o il passaporto, o il documento di viaggio per i beneficiari di protezione internazionale.

NOTA BENE: potrebbero richiederle due documenti di identità.

Se l'assegno è presentato nella stessa città dove ha sede lo sportello della banca che lo paga (scritto a stampa sull'assegno), ci sono 8 giorni per incassarlo. Se è presentato in una città diversa, i giorni sono 15.

Quanto costano gli assegni? Dipende dalla banca e dal tipo di conto corrente scelto. Possono avere un costo sia i libretti di assegni che le singole operazioni.

Assegno circolare

Oltre all'assegno bancario esiste anche un altro tipo di assegno: l'assegno circolare. L'assegno circolare è più sicuro di un assegno bancario, perché è emesso da una banca ed è certo che i soldi indicati sono già disponibili. Se deve pagare qualcuno con un assegno circolare, basta andare allo sportello di una banca. Se lei è correntista di quella banca, importo e costo dell'assegno sono addebitati sul suo conto corrente; altrimenti, dovrà versare la cifra complessiva in contanti al momento della richiesta.



Quanto costa fare un assegno circolare? Dipende dalla banca.

L'assegno circolare è valido solo se contiene la scritta "assegno circolare", il nome e il cognome di chi riceve il pagamento (beneficiario), la data e il luogo di emissione e il nome della banca che lo emette. Il beneficiario, cioè chi riceve l'assegno circolare, deve presentare l'assegno all'incasso entro 30 giorni dalla data di emissione presso qualunque sportello della banca emittente. Per incassare i soldi bisogna recarsi presso la banca indicata sull'assegno e portare con sé la carta d'identità o il passaporto, o il documento di viaggio per i beneficiari di protezione internazionale.

NOTA BENE: potrebbero richiederle due documenti di identità.

Assicurazione danni e infortuni

Pagando una certa somma di denaro detta premio (il costo che si paga per un'assicurazione), l'assicurazione danni permette di ottenere il rimborso delle spese che l'assicurato ha sostenuto sia quando subisce danni all'auto, alla casa o si infortuna durante l'attività lavorativa, sia quando provoca senza volerlo danni ad altre persone o a cose.

Per ogni tipo di danno esiste un'assicurazione specifica:

- contro l'incendio dell'auto, della casa o del negozio
- contro gli infortuni, se ci facciamo male durante l'esercizio dell'attività lavorativa
- Responsabilità Civile, se danneggiamo senza volerlo altre persone o cose
- Responsabilità Civile Auto (RCA), se provochiamo senza volerlo danni a persone o cose in un incidente stradale, quando siamo alla guida di un veicolo: la polizza è obbligatoria per legge
- tutela giudiziaria o tutela legale, se abbiamo necessità di fare valere i nostri diritti e abbiamo bisogno dell'aiuto di un avvocato o di un perito
- viaggi, se ci succedono incidenti, infortuni o furti durante un viaggio, oppure se andiamo in un Paese dove l'assistenza sanitaria è a pagamento (per esempio, negli USA).

Assicurazione sanitaria

L'assicurazione sanitaria rimborsa le spese mediche dell'assicurato ed eventualmente dei suoi familiari. Il premio annuale della polizza, anche rateizzabile, dipende dalle garanzie assicurative scelte, cioè per quali malattie o infortuni è possibile avere il rimborso delle spese e in che misura, e dal numero dei familiari che possiamo assicurare. È importante sapere che le persone già affette da particolari malattie non si possono assicurare, per esempio i pazienti con problemi psichiatrici, affetti da AIDS o con problemi di droga.

Alcune banche offrono al cittadino immigrato assicurazioni che garantiscono:

- le spese di viaggio di un familiare e/o l'assistenza ai suoi figli, in caso di ricovero dell'assicurato per motivi gravi
- il viaggio di rientro dell'assicurato al Paese di origine, se muore un familiare stretto



- in Italia, l'invio di un medico in caso di urgenza
- un numero di telefono per avere informazioni su strutture sanitarie o una vera e propria consulenza medica.

Assicurazione vita

Le assicurazioni vita sono contratti di assicurazione che aiutano l'assicurato e la sua famiglia a fronteggiare alcuni eventi negativi e imprevisti della vita. Le assicurazioni "temporanee caso morte" garantiscono ai beneficiari un capitale (una grande somma di denaro tutta in una volta sola) o una rendita (una piccola somma ogni mese) in caso di morte dell'assicurato. Alcune banche offrono ai cittadini stranieri assicurazioni che rimborsano le spese per il rimpatrio della salma nel Paese di origine, in caso di morte dell'assicurato. Le assicurazioni "caso vita" garantiscono all'assicurato un capitale o una rendita a vita alla scadenza del contratto. Anche le assicurazioni vita si pagano con versamenti di denaro, periodici o in un'unica soluzione annuale, chiamati premi.

Le polizze assicurative quando si richiede un mutuo o un finanziamento

Se ha deciso di chiedere un mutuo o di firmare un contratto di finanziamento, ci sono assicurazioni (polizze), spesso emesse da più soggetti, che le offrono una sicurezza in più. Esiste ad esempio un tipo di assicurazione (copertura mutuo) che le dà la sicurezza di poter continuare a rimborsare il debito con la banca anche se succedono eventi molto gravi, come la morte, un infortunio serio, la perdita del posto di lavoro.

Bancomat

Per avere una carta Bancomat, bisogna aprire un conto corrente. In Italia con il Bancomat può prelevare soldi agli sportelli automatici (ATM) e pagare nei negozi che hanno il terminale vicino alla cassa se il Bancomat ha la scritta Pagobancomat. Se la carta è collegata a circuiti internazionali come Visa Electron, Cirrus, Maestro, può pagare gli acquisti nei negozi anche all'estero.

Con il Bancomat può anche verificare il saldo e i movimenti del conto corrente, ricaricare il cellulare, fare versamenti, prelevare o pagare fino a una cifra massima mensile. Quando paga o preleva, le vengono immediatamente tolti i soldi dal conto corrente: per questo il Bancomat si chiama carta di debito. Per usare il Bancomat, deve digitare il codice segreto numerico della carta (PIN).

NOTA BENE: Per sicurezza, conservi sempre il codice PIN separato dalla carta Bancomat.

Quanto costa? Dipende dalla sua banca e dal tipo di conto corrente scelto. In alcuni casi la carta Bancomat ha un costo annuale e anche i prelievi di contante agli sportelli ATM possono avere un



costo, soprattutto quando preleva soldi presso uno sportello di una banca diversa dalla sua. In genere, è più comodo e più sicuro pagare con la carta direttamente nei negozi, piuttosto che prelevare banconote dagli sportelli automatici.

Bonifico bancario

Con il bonifico bancario può ordinare alla sua banca di inviare soldi dal suo conto corrente a quello di un'altra persona o di un'impresa (beneficiario). Si può fare un bonifico anche "per contanti", portando cioè allo sportello il denaro, ma è bene farlo solo per piccoli importi. Quando si fa un bonifico, bisogna dare alla banca il proprio nome e cognome e il nome e cognome e il codice IBAN del beneficiario. L'IBAN (International Bank Account Number) è il codice internazionale che identifica il conto corrente bancario. L'IBAN è obbligatorio per tutti i bonifici nazionali e per quelli diretti nell'area SEPA (Single Euro Payments Area), l'area unica di pagamenti in Europa, nella quale può fare e ricevere pagamenti in euro, con il suo conto corrente nazionale, indipendentemente dal Paese europeo in cui si trova. L'IBAN non è obbligatorio per i bonifici verso altri Paesi che non aderiscono alla SEPA.

Con un bonifico in Italia o nell'area SEPA, i soldi arrivano sul conto corrente del beneficiario al massimo entro tre giorni lavorativi; i giorni diventano quattro se per fare il bonifico si usa un modulo cartaceo.

Quanto costa? Dipende, i costi variano da banca a banca e dal tipo di conto corrente scelto.

Carta di credito

Per ottenere la carta di credito bisogna essere maggiorenni e avere un conto corrente.

DA SAPERE: La banca non dà automaticamente la carta di credito a chi la chiede. Prima fa una valutazione creditizia; in genere è necessario avere un reddito che garantisca il rimborso dei soldi spesi con la carta.

Con la carta di credito può fare acquisti senza contante in Italia e all'estero, via internet, via telefono e nei negozi, anche se al momento dell'acquisto non ha abbastanza soldi sul conto corrente. Per questo la carta si chiama "di credito".

DA SAPERE: I soldi le vengono tolti dal conto comunque, solo più tardi (in genere al massimo entro un mese). È importante ricordarsi di controllare quanti soldi ci sono sul proprio conto corrente (saldo) per essere sicuri che i soldi spesi con la carta di credito possano essere rimborsati (addebitati).

Con la carta di credito può anche prelevare contante, sia in Italia sia all'estero, agli sportelli bancari convenzionati o agli sportelli automatici (ATM) che aderiscono a un circuito internazionale.



NOTA BENE: Per prelevare contante bisogna digitare un codice segreto (PIN). Per sicurezza, tenga sempre il PIN separato dalla carta. Il prelievo con la carta di credito in genere costa di più di un prelievo con la carta Bancomat.

Esiste un tipo di carta di credito chiamata “revolving”, usata in genere per pagare a rate gli acquisti in negozi convenzionati con uno dei circuiti internazionali.

NOTA BENE: Prima di attivare una carta revolving, legga con la massima attenzione tutte le clausole del contratto, come deve fare sempre quando chiede un prestito.

Quanto costa? Dipende dalle banche, dal tipo di carta e di conto corrente.

Di solito la carta ha un costo annuale e le operazioni di prelievo possono avere un costo anche alto, soprattutto quando lo sportello non è della sua banca.

Fare acquisti con una carta revolving è più costoso per lei perché si pagano anche gli interessi sulle rate.

Il tasso d'interesse sui soldi spesi a rate con la carta revolving in genere è più alto rispetto a quello delle altre forme di prestito.

Carta prepagata

La carta “pre-pagata” si chiama così perché prima di poterli spendere i soldi devono essere accreditati sulla carta ed è lei che la ricarica di volta in volta, decidendo per quale importo.

Ogni volta che fa un pagamento o un prelievo, i soldi sulla carta diminuiscono.

Ogni volta che la ricarica, i soldi aumentano.

La carta prepagata è una buona soluzione per un giovane che non ha un suo stipendio o per i figli. Per averla bisogna presentare un documento di identità e il permesso di soggiorno, e per molte banche non è necessario avere un conto corrente.

Con la carta si può prelevare contante agli sportelli automatici (ATM) e pagare nei negozi autorizzati in Italia e anche all'estero se la carta è collegata a circuiti internazionali.

Può usare la carta per comprare su internet con meno rischi: eventuali truffatori possono al massimo rubarle quanto ha sulla carta mentre, con la carta di credito, il rischio di perdere molti soldi è maggiore.

Per usare la prepagata deve digitare il codice segreto numerico della carta (PIN).

NOTA BENE: Per sicurezza, tenga sempre il PIN della carta separato dalla carta.

Quanto costa? Dipende dalle banche, ma in genere si paga all'inizio, per comprare la carta, e ogni volta che si ricarica o preleva.



DA SAPERE: Se le rubano o perde una carta (di credito, di debito, prepagata, revolving), deve informare immediatamente la sua banca o chi ha emesso la carta e fare denuncia alle autorità. Trova i numeri verdi gratuiti da chiamare sul sito internet o agli sportelli automatici (ATM) della banca.

Chiami subito per bloccare la carta e proteggere i suoi risparmi.

Cessione del quinto dello stipendio o della pensione

Se è un lavoratore dipendente a tempo indeterminato, uno dei modi per avere un prestito dalla banca per i suoi acquisti è la cessione del quinto dello stipendio o della pensione.

La banca le concede un prestito personale e per restituire i soldi ogni mese verrà tolta automaticamente una parte del suo stipendio dalla busta paga o dalla pensione mensile, fino a un quinto (20%).

Conto corrente

È il servizio più importante, perché al conto corrente sono collegati tutti gli altri servizi bancari.

Con il conto corrente si possono effettuare le principali operazioni bancarie, ad esempio fare e ricevere pagamenti, farsi accreditare lo stipendio, avere bancomat e carta di credito, fare un'assicurazione, richiedere un finanziamento, emettere assegni, fare bonifici, pagare le bollette, gestire i risparmi. Il conto corrente può essere intestato e utilizzato da una o più persone o intestato e utilizzato per un'attività imprenditoriale.

Molte banche italiane offrono conti correnti con servizi aggiuntivi (conti correnti a pacchetto), pensati per le esigenze dei cittadini stranieri.

Quanto costa? Aprire un conto corrente è spesso gratis, ma c'è una tassa da pagare allo Stato Italiano di 34,20 euro all'anno (imposta di bollo). Usare un conto corrente, invece, costa come tutti i servizi e il costo dipende da quale tipo di conto si sceglie e da come lo si usa.

Prima di scegliere un conto, ricordi che ci sono costi fissi – ad esempio il canone, cioè una cifra fissa, in genere mensile – e costi variabili per le diverse operazioni. Sul sito internet coticorrentiacconfronto.pattichiarri.it può confrontare con calma i costi dei diversi conti correnti offerti dalle banche italiane che aderiscono a questa iniziativa. Per chi ha bisogni bancari di base – ad esempio solo farsi accreditare lo stipendio, fare pagamenti, fare prelievi di contanti agli sportelli bancomat – alcune banche offrono un Conto Corrente chiamato “Semplice” il cui costo ha un canone fisso, che varia da banca a banca, ma è in genere molto basso.

Attraverso l'Indicatore Sintetico di Costo (ISC) può avere una cifra di riferimento per sapere quanto può costare all'anno un conto corrente, in base a diversi tipi di utilizzi del conto corrente. Almeno una volta l'anno, la banca le manda a casa l'estratto conto, un elenco dove può controllare tutte le operazioni fatte e le spese del suo conto corrente.



Conto di deposito

Il conto di deposito è diverso dal conto corrente, perché è un semplice deposito di denaro che garantisce un certo rendimento. In genere il conto di deposito è gratuito, ma si possono solo prelevare e versare soldi, come una specie di “salvadanaio” dove depositare i propri risparmi. Quanto costa? Il costo varia da banca a banca, ma è in genere basso; anche i rendimenti variano da banca a banca. Non tutte le banche offrono questo servizio.

Libretto di risparmio

Il libretto di risparmio è uno strumento per gestire i suoi risparmi e, come il conto di deposito, garantisce un certo rendimento.

Con il libretto di risparmio può solo prelevare o depositare denaro allo sportello della sua banca, niente altro. Ogni volta che deposita o preleva, l'operazione è indicata sul libretto e vicino c'è scritto quanti soldi ci sono ancora.

Quanto costa? Il costo varia da banca a banca.

NOTA BENE: Conservi il libretto in un luogo sicuro. Se dovesse perderlo, deve rivolgersi immediatamente alla sua banca e all'Autorità giudiziaria per fare la denuncia. Dopo 90 giorni potrà avere un altro libretto che sostituisce quello perso.

Modello F24

Privati e imprese usano il Modello F24 per pagare le tasse (imposte dirette, Iva, imposte sostitutive), i contributi (ad esempio quelli previdenziali all'INPS o all'INPDAP e quelli assistenziali all'INPS o all'INAIL) e i premi assicurativi.

Il Modello F24 consente di compensare i soldi che deve pagare con quelli che deve avere, e pagare l'eventuale differenza in una sola operazione.

Può presentare il Modello F24 di carta agli sportelli di qualunque banca, di un concessionario o agli uffici postali. Oppure può compilarlo via internet:

- sul portale dell'Agenzia delle Entrate (Fisconline per i privati e Entratel per i titolari di partita Iva); nella sezione Guide Fiscali può scaricare la Guida pratica al pagamento delle imposte
- sul sito della sua banca (home banking/internet banking per i privati e CBI—Corporate Banking Interbancario/remote banking per i titolari di partita Iva)
- sul sito di Poste Italiane.

I titolari di partita Iva (lavoratori autonomi, liberi professionisti, artigiani e imprese) possono pagare solo via internet. Si può dare l'incarico (delegare) al commercialista o al patronato a presentare il proprio modello F24.

Quanto costa il servizio F24? Il servizio è gratuito.



Mutuo

Il mutuo è un prestito per comprare una casa.

Si rimborsa con rate periodiche, di solito ogni mese o ogni 6 mesi, puntualmente alla scadenza. La cifra della rata può essere sempre la stessa oppure diversa di volta in volta, a seconda del tipo di tasso di interesse scelto, che può essere fisso, variabile o misto tra i due.

La durata del mutuo è compresa di solito tra 5 e 30 anni. Generalmente non viene finanziato tutto il valore della casa. Ci sono anche spese aggiuntive per l'istruttoria (la fase in cui la banca apre la pratica di finanziamento e avvia la verifica creditizia) e la perizia (quando viene accertato il valore della casa). Tenga presente che, oltre alla banca, dovrà pagare anche il notaio.

DA SAPERE: Quando si compra la casa, per legge si deve fare anche un'assicurazione incendio/scoppio. La banca che le dà il mutuo può offrirle anche l'assicurazione.

Per chiedere un mutuo bisogna:

- portare in banca alcuni documenti (carta di identità o passaporto o documento di viaggio, per i beneficiari di protezione internazionale, codice fiscale, permesso di soggiorno)
- indicare da quanti anni si è dipendente di un'azienda; il minimo richiesto varia da banca a banca a seconda del tipo di mutuo che si richiede e del tipo di contratto di lavoro
- dare informazioni sul proprio reddito da lavoro autonomo o dipendente; in molti casi si devono presentare: il modello Cud (certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente), le ultime buste paghe, e/o una dichiarazione del datore di lavoro
- portare tutta la documentazione sulla casa che si vuole acquistare (compromesso, atti catastali, certificazioni).

NOTA BENE: Il mutuo è un impegno finanziario da valutare con grande attenzione, perché dura nel tempo e incide molto sulle spese di ogni mese. L'importo della rata non dovrebbe superare un terzo dello stipendio, per essere sicuri di poter pagare le spese quotidiane, le bollette e le spese impreviste anche in caso di possibili riduzioni di reddito per malattia, infortunio, licenziamento. È importante ricordare che, se il tasso d'interesse è variabile, la rata può crescere anche di molto.

La concessione del mutuo dipende dalle valutazioni della banca e dalla capacità di rimborso delle rate da parte del cliente.

Quando la banca le dà il mutuo, la sua casa diventa una garanzia per la banca (ipoteca).

Le rate vanno sempre pagate puntualmente, altrimenti c'è il rischio di perdere la proprietà della casa, senza avere il rimborso delle rate già versate.

Se desidera ristrutturare e migliorare la sua casa ma non ha i soldi per pagare i lavori, può chiedere un prestito alla banca.



Pensione integrativa

Come dice il nome, la pensione integrativa permette di aumentare l'importo della pensione sotto forma di rendita o di capitale. La pensione integrativa può essere attivata autonomamente o si può basare su un accordo con il datore di lavoro: si sceglie una forma pensionistica (fondo pensione negoziale, fondo pensione aperto o piano pensionistico individuale) e sia il lavoratore sia il datore di lavoro versano periodicamente una somma fino al momento della pensione.

Piano di accumulo

Il piano di accumulo permette di investire in un fondo comune anche piccole somme, da versare secondo le proprie possibilità (ogni mese, oppure due, tre o sei mesi). Il fondo comune è uno strumento di investimento collettivo del risparmio, gestito da società specializzate.

Si può scegliere tra diversi tipi di fondo: quelli dov'è possibile guadagnare di più sono anche i più rischiosi. Il contratto del piano di accumulo di solito dura 5 o 6 anni, ma se a un certo punto non si hanno più soldi da mettere da parte o si ha bisogno improvvisamente di soldi, si possono interrompere i versamenti in qualsiasi momento e riavere i soldi.

DA SAPERE: Se l'investimento è stato positivo si avranno i soldi investiti più un guadagno (rendimento positivo), ma se è stato negativo si riavranno meno soldi di quanti ne sono stati versati.

Prestito finalizzato

Se le serve un'auto, deve fare un viaggio, comprare i libri di scuola per i figli, i mobili per la casa, elettrodomestici o prodotti elettronici e non ha subito i soldi, può chiedere al negozio o direttamente alla banca un prestito (finanziamento) "finalizzato", cioè un prestito dedicato a comprare proprio quel prodotto.

Con questo tipo di prestito, può ricevere subito il denaro che le serve per l'acquisto e rimborsarlo a rate, solitamente mensili. La banca dà il prestito dopo aver verificato la posizione del cliente e la sua capacità di rimborso.

Le rate per rimborsare il prestito possono essere di importo fisso o variabile, secondo un piano che concorderà con la banca. In base all'importo e alla durata del prestito e alle valutazioni della banca, potrebbe dover dare delle garanzie per ottenere la somma che le serve.

NOTA BENE: Se vuole comprare qualcosa a rate, non guardi solo l'importo della rata che dovrà pagare, ma faccia attenzione soprattutto al TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale), che le fa capire quanto paga di interessi e spese.



Prestito per l'impresa

Le banche possono prestare soldi ai cittadini stranieri che decidono di avviare un'attività autonoma o di aprire una loro impresa in Italia.

Possono aiutarla a scegliere il conto corrente e il finanziamento più adatto all'attività che lei svolge o vuole svolgere. Analizzano insieme a lei quanto le serve, per fare cosa e in quanto tempo potrà restituire il prestito.

Se ha già un'impresa, analizzerete insieme quante volte ha già utilizzato i servizi bancari e le garanzie eventualmente richieste dalla sua banca.

Per maggiori informazioni, visiti il sito internet www.pattichiari.it/home/saperne-di-piu/risorse/tutti-gli-argomenti/speciale-migranti/index_ita.dot, sezione Imprenditori, e scarichi la guida Migrante Imprenditore.

Prestito personale

Può rivolgersi alla sua banca anche se ha bisogno di soldi per le spese di tutti i giorni come le bollette, le spese mediche, le tasse e i libri scolastici, o per una necessità imprevista.

Per chiedere un prestito personale la banca le chiederà alcuni documenti:

- carta di identità o passaporto, o documento di viaggio per i beneficiari di protezione internazionale
- codice fiscale
- permesso di soggiorno
- contratto di lavoro.

Quanto costa? Per rimborsare il prestito alla banca, pagherà periodicamente (di solito ogni mese) una cifra (in genere fissa) che comprende una parte di rimborso e una parte di interessi. Guardi sempre il TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale), che le fa capire quanto paga, oltre ai soldi del prestito, di interessi e spese.

RID

RID significa Rapporto Interbancario Diretto. Nel linguaggio di tutti i giorni, si chiama domiciliazione o addebito automatico sul conto. In pratica, con il RID la banca paga automaticamente per lei ogni volta che la richiesta arriva da una persona o un ente che lei ha prima autorizzato, e addebita il pagamento sul suo conto corrente.

Il RID è quindi comodissimo per tutti i pagamenti che si ripetono nel tempo: le rate di un prestito o del mutuo; le bollette della luce, dell'acqua, del gas, del telefono. Non dovrà più fare la fila in banca o alla posta e sarà sicuro di pagare puntualmente, anche quando si trova in vacanza o all'estero.

Quanto costa? Il RID è anche conveniente: in molte banche è gratuito, e comunque in genere il costo è basso.



NOTA BENE: Quando si chiede di attivare un RID è importante tenere sempre sotto controllo il saldo del conto, per essere sicuri che ci siano i soldi per pagare le somme richieste.

Rimessa

Con la rimessa può inviare denaro dall'Italia al suo Paese.

In banca, può fare una rimessa con bonifico o con carta prepagata, due strumenti molto sicuri. Quanto costa? Il costo della rimessa cambia da banca a banca. Chieda prima alla sua banca o vada sul sito www.mandasoldiacasa.it, dove può confrontare i costi di invio delle rimesse delle banche e di diversi operatori italiani. La rimessa è meno costosa in banca rispetto ad altri operatori; se deve inviare dei soldi in un posto molto isolato oppure con molta urgenza, alcune banche offrono servizi di Money Transfer, ma il servizio in genere costa di più.

DA SAPERE: Oltre ai costi, anche i tempi di arrivo a destinazione del denaro variano da banca a banca.

Servizio bancario di base

Questo servizio è come un conto corrente e si rivolge a chi ha esigenze bancarie semplici come depositare, prelevare denaro, farsi accreditare lo stipendio, avere la carta Bancomat.

Come il "Conto Corrente Semplice", non prevede il libretto di assegni e la carta di credito, né forme di prestito o di investimento diretto. Questo servizio è offerto dalle banche che aderiscono a Patti Chiari (www.pattichiari.it)

Quanto costa? Il costo varia da banca a banca, ma è in genere molto basso.

Ha un problema con una banca?

Se c'è un errore o ha un problema con una banca (anche se non è la sua banca) e non riesce a risolverlo rivolgendosi allo sportello o al call center, può scrivere all'ufficio reclami della banca che le fornirà le risposte. Se non è soddisfatto delle risposte, può rivolgersi all'Arbitro Bancario e Finanziario o all'Ombudsman.

Se pensa di avere avuto un trattamento discriminatorio può rivolgersi all'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) chiamando il numero verde 800 901010 oppure sul sito: www.unar.it.

Cosa mi serve per pagare l'affitto, le bollette e le tasse?

Come posso inviare denaro ai miei familiari?

Come chiedere un mutuo per comprare casa in Italia?

Queste sono alcune delle domande che si pongono gli stranieri in Italia.

Le risposte si trovano in questa brochure, realizzata da

ABI, in collaborazione con **ACLI**, **ANCI**, **ARCI**, **CARITAS ITALIANA**,
CeSPI, **CISS** e **UNHCR**

per permettere a tutti gli stranieri di avere una vita più semplice
e fare progetti per il proprio futuro.